

## **PROGETTO**

TITOLO:

**TRANSCULTURE 2023 - 2a edizione**

**Territori Rigenerazione Arti Narrazioni Spettacolo, a Sampierdarena e Certosa**

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

**settembre - dicembre 2023**

NUMERO GIORNATE DI EVENTO:

**14**

DATE DELLA PROGRAMMAZIONE:

**23, 24 settembre:** Workshop e sessioni formative su Progettazione eventi di spettacolo dal vivo, Songwriting, Produzione musicale, Graffiti, Break Dance, Audience engagement

**30 settembre e 1 ottobre:** Spettacoli di musica dal vivo, Visual Mapping e Mercato

**8, 21 ottobre e 18 novembre:** Spettacolo di teatro e Cena interculturale

**14 ottobre:** Spettacolo di musica dal vivo e Street art

**4, 11, 18, 25 novembre e 2, 9 dicembre:** Laboratori di teatro con la cittadinanza

**10 dicembre:** Spettacolo coi cittadini, Aperitivo conviviale e Musica dal vivo (evento conclusivo)

LUOGHI DI SVOLGIMENTO:

### **SAMPIERDARENA**

- Centro Civico Buranello
- Villa Gardino Pallavicini

### **CERTOSA e VALPOLCEVERA**

- Casa di quartiere 13 D
- Teatro SOC - Società Operaia Cattolica
- Radura della Memoria

DIREZIONE ARTISTICA:

In una logica di accompagnamento di nuovi profili artistici e ricambio generazionale, questa 2a edizione del progetto presenta una direzione artistica rilanciata dalla costituzione di un board di giovani direttori/direttrici artistici, affiancati da due figure che hanno maturato negli anni importanti riconoscimenti a livello locale e nazionale:

- **Alessandro Mazzone** (direttore artistico di Electropark)
- **Carla Peirolero** (direttrice artistica del Suq)
- **Young Board** composto da **Silvia Nocentini** (direttrice artistica di NoOx Worldwide) e **Anis Al Fayed** (direttore artistico Hip Hop Festival)

A PAGAMENTO

**LIBERO**

**X**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO  
QUALITÀ ARTISTICA (CRITERIO 1)

Sarà valutata la qualità artistica della proposta determinata anche dal personale artistico e tecnico coinvolto, l'allestimento nonché l'originalità del progetto.

(max due pagine)

Con **Transculture 2023 - 2a edizione**, progetto che ha visto la luce con la prima edizione nel 2022, **Forevergreen Associazione Impresa Sociale** (ente proponente) e **Suq Genova Festival e Teatro**, con la **collaborazione di diversi enti strategici a livello territoriale e generazionale**, rinnovano e rilanciano il lavoro congiunto nella periferie del Ponente cittadino attraverso un'offerta di **percorsi laboratoriali e spettacoli musicali, teatrali, visivi e performativi** e l'attivazione di processi di **coinvolgimento inclusivo delle comunità**.

Forevergreen e Suq Genova ingaggiano e coordinano **una rete di associazioni** e realtà che a diverso titolo garantiscono la riuscita del progetto innescando dinamiche innovative in contatto con target diversi di popolazione, facendo leva sul legame stretto con il territorio e favorendo il protagonismo dei cittadini. Fanno parte di questa rete **NoOx Worldwide** e **Genova Hip Hop Festival**, fondamentali per l'attenzione ai linguaggi giovanili e alle realtà emergenti in contesti periferici; **Casa di Quartiere 13 D di Certosa** che a sua volta riunisce una ventina di associazioni impegnate nel risveglio culturale e partecipativo del quartiere; **Teatro SOC di Certosa** il cui team di gestione ha saputo mettere a sistema l'esperienza dello scorso anno mutuando ad esempio iniziative di successo come le cene conviviali dopo lo spettacolo.

Il progetto nel 2023 potrà inoltre contare sulla collaborazione della **Consulta dei Giovani del Comune di Genova**, già coinvolta lo scorso anno in un vivace incontro sul tema cultura e periferie e che potrà attivarsi nel coinvolgimento delle giovani generazioni.

Questa seconda edizione del Progetto **Transculture** riprende e prosegue il lavoro di **engagement della cittadinanza** nelle zone di **Sampierdarena e Valpolcevera**. Consolidato con la prima annualità e connotato alla visione e all'attività dell'ente proponente e dei diversi soggetti coinvolti, il Progetto punta a una più ampia valorizzazione dei **linguaggi artistici e performativi** ponendoli in stretta **relazione con le specificità territoriali**.

Il progetto prevede una rassegna di **spettacoli musicali e teatrali** e il **coinvolgimento inclusivo delle comunità** attraverso **laboratori** non solo di formazione ma di **produzione artistica** per generare un vero cambiamento e intercettare i segnali e i bisogni che caratterizzano il territorio di interesse.

Partendo da una riflessione sui quartieri interessati, sulle persone che li abitano, sugli stakeholder presenti e sugli esiti della prima annualità di progetto, nel 2023 la programmazione di Transculture porta nuovamente in scena occasioni formative e performative di **Teatro, Musica Afro, Musica Elettronica e Visual Mapping**.

Ad ampliare il raggio "artistico" del progetto, nel 2023 vengono stabilite nuove collaborazioni per abbracciare anche la **Musica Hip Hop e Rap**, linguaggi che insieme alla Musica Afro (valorizzata dalla conferma anche di NoOx Worldwide nel progetto) hanno storicamente contribuito a livello globale a stimolare la partecipazione e l'emancipazione di giovani con minori opportunità nei contesti periferici.

Nel palinsesto di iniziative si prevede lo sviluppo di diversi **percorsi di engagement e co-produzione culturale** su specifiche discipline artistiche (pratica teatrale, produzione musicale, organizzazione di spettacoli dal vivo, songwriting, break dance, graffiti...), quale processo abilitante di **output mono-disciplinari e transdisciplinari** dove diversi linguaggi, codici e contesti artistici possono trovare terreno fertile di sperimentazione e valorizzazione delle individualità e collettività. I beneficiari dei diversi percorsi formativi hanno modo di **collaborare verso un obiettivo condiviso**

che, a partire da un percorso mono-disciplinare approda a esperienze di spettacolo di più ampia portata sia dal punto di vista artistico che sociale.

Di seguito, in sintesi, si riportano gli enti coinvolti nelle diverse discipline e gli ambiti di intervento:

- **Forevergreen Associazione Impresa Sociale:** Dal punto di vista progettuale, Forevergreen è impegnato alla gestione del progetto e nel coordinamento di tutti i soggetti coinvolti, attraverso la messa a disposizione di **risorse tecniche** (know-how sulla progettazione di attività di spettacolo in rete, su allestimenti visivi architettonici, su attività di monitoraggio), di **risorse umane** (struttura organizzativa stabile e coordinata, affiancata da fornitori specializzati di fiducia) e di **risorse relazionali** (capacità di valorizzare il sistema di relazioni con artisti, soggetti multi-settore, altri enti produttivi, istituzioni, a favore del progetto).

Dal punto di vista della proposta artistica, il contesto di riferimento è quello dei linguaggi contemporanei di **musica elettronica e visual mapping**, unitamente all'adozione di pratiche e processi di audience engagement e di rigenerazione urbana che hanno contraddistinto l'ente in termini di **valorizzazione del patrimonio artistico-storico-culturale** nel corso degli anni. Le esperienze maturate nel contesto genovese del centro storico di Genova e, più recentemente, nei contesti di Sampierdarena e Certosa garantiscono da questo punto di vista una puntuale aderenza agli obiettivi del bando di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e di coesione sociale.

- **Suq Genova:** Dal punto di vista del **teatro**, la **Compagnia del Suq** intende rivolgersi a diversi target di spettatori con attività di **spettacolo** rivolte a un pubblico intergenerazionale e multiculturale, privilegiando offerte che possano interessare bambini e famiglie e con artisti dal background migratorio capaci di portare in scena il fascino di paesi lontani. Finalizzati a uno spettacolo collettivo saranno gli incontri del **laboratorio di teatro partecipato** dove non solo gli strumenti della recitazione ma anche quelli della scrittura drammaturgica entrano nella sperimentazione di nuovi stili di rappresentazione. L'inclusione sociale, altro obiettivo del progetto, può contare su momenti conviviali quali le cene interculturali dove è importante la relazione che il Suq ha saputo costruire negli anni con le comunità di immigrati e i piccoli imprenditori etnici di Genova ma anche la disponibilità del tessuto che fa capo alla *Società Operaia Cattolica di Certosa*.

- **NoOx Worldwide:** la startup di giovani imprenditrici culturali si occupa di promuovere la creatività emergente e nell'ambito di Transculture 2023 contribuisce alla valorizzazione di culture e sonorità globali, con particolare riferimento alla Musica Afro e Afro sub-sahariana. Alla **proposta artistica musicale**, in questa seconda edizione NoOx si occupa anche di alcune **sessioni laboratoriali di Songwriting e Produzione musicale afro-urbana**, ideati per risultare attrattivi soprattutto per il target giovane in contesti urbani periferici.

- **Genova Hip Hop Festival:** nasce per far fronte alla mancanza di un evento interamente dedicato alla cultura Hip Hop, che comprende quattro discipline (Rap, Breakin, Writing e Deejaying). Nell'ambito di Transculture 2023 Genova Hip Hop Festival porterà uno **spettacolo di musica dal vivo**, quale esito dell'attivazione dei **laboratori artistici** proposti tenendo conto delle esigenze territoriali: Laboratorio di scrittura creativa ("Come scrivere un brano rap?", Target di riferimento 14-25 anni); un Laboratorio di produzione musicale ("Come produrre un brano?", Target di riferimento 16-25 anni); un Laboratorio di break dance (target di riferimento 6-22 anni); un Laboratorio di graffiti (target di riferimento 6-22 anni).

DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO È RADICATO SUL TERRITORIO (CRITERIO 2)

Sarà valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati e la capacità di ingaggiare e far emergere le potenzialità del territorio, valorizzandone le peculiarità.

*(max 1 pagina)*

Il progetto **Transculture 2023 2a edizione** ha luogo tra settembre e dicembre 2023 nella periferia urbana di Genova-Ponente, con un focus particolare sul quartiere di **Sampierdarena** (43.463 abitanti) e su quello di **Certosa** (12.975 abitanti).

Il progetto trae spunto dall'esperienza pluriennale maturata da **Forevergreen Associazione Impresa Sociale** e **Suq Genova Festival e Teatro Associazione Impresa Sociale** nell'ambito dei rispettivi progetti di inclusione sociale e rigenerazione urbana attivati, più in generale, sul territorio genovese, ma soprattutto eredita la **positiva esperienza della prima edizione**, e si pone l'obiettivo di ulteriore sviluppo.

Il rapporto tra i partner e l'ampia rete di collaborazioni già avviata con la prima edizione del progetto permette di agire nelle zone che saranno interessate dal progetto al fine di rivitalizzare il contesto urbano facendone emergere l'insieme delle potenzialità. I quartieri della periferia interessata dal progetto presentano una vivacità che ha radici antiche, eredità di zone dalla forte presenza operaia e cattolica, anche di resistenza civile negli anni della guerra, ma risentono di recenti situazioni di disgregazione sociale.

L'**emozionante risposta dei cittadini del territorio**, con una **adesione inaspettata nei numeri e nelle età diverse** (dai 6 ai 75 anni) alla programmazione di Transculture 2022 (ad esempio al laboratorio di teatro partecipato Il cerchio delle storie o al visual mapping di Villa Giardino), insieme con la manifestata esigenza da parte dei partecipanti di **ripetere l'esperienza** e garantire una continuità progettuale, dimostrano la capacità di **intercettare le esigenze e i desideri del territorio**, e di muovere la corrente perché le acque riprendano a scorrere. Anche gli incontri al Centro Civico Buranello di Transculture 2022, con il dibattito animato tra generazioni diverse, ha **tracciato la rotta su cui si innestano le nuove tappe** di questo percorso di scambio e coesione.

Il radicamento del progetto sui territori di Sampierdarena e Certosa poggia le basi sull'esperienza pregressa dell'ente capofila, del partner e delle collaborazioni attivate:

Forevergreen è attiva da 12 anni in forma diffusa nel centro storico e in altre zone della città di Genova (Darsena, Sestiere di Prè, Sestiere del Molo, Principe, Sampierdarena) dove ha ideato e sviluppato progetti di **valorizzazione del patrimonio culturale urbano** e del **tessuto economico-sociale** decontestualizzandoli con i **linguaggi universali della musica e delle arti performative** e coinvolgendo nel tempo diversi stakeholder del territorio in una logica di engagement e di co-progettazione strategica in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, perseguiti ad una scala locale (per citarne alcuni progetti: "Electropark" e "Ricordati di Prè" nel Sestiere di Prè, "Fish & Djs" nell'area Darsena, "Piazze Spettacolari" nel Sestiere Molo, Certosa Quartiere Condiviso a Certosa).

**Suq Genova**, oltre a operare da più di vent'anni nel centro e al Porto Antico con l'omonimo Festival interculturale e con spettacoli teatrali, con il progetto "CertOSA Quartiere Condiviso" e con le azioni portate in campo nell'edizione Transculture 2022 ha coinvolto una rete articolata e ampia di partner territoriali, contribuendo alla espressa volontà della cittadinanza di acquisire una centralità culturale.

Al radicamento del progetto sul territorio collabora anche la **rete di enti e associazioni** sopra indicate, ingaggiate da un lato per consolidare e dall'altra per rilanciare questa seconda edizione di Transculture.

PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ DI INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE NELLE AREE DI INTERVENTO E RIVITALIZZAZIONE SOCIALE E CULTURALE DEL CONTESTO URBANO DI RIFERIMENTO (CRITERIO 4)

Sarà valutato l'impatto sociale della proposta in termini di: perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto di riferimento; attitudine e livello di coinvolgimento del pubblico del territorio.

(max una pagina)

Nell'ambito del progetto Transculture 2023, i linguaggi artistici e performativi costituiscono un mezzo aggregativo per favorire l'inclusione sociale e la partecipazione a occasioni di formazione, produzione e fruizione culturale, rivitalizzando i territori meno centrali della città. Per il raggiungimento degli obiettivi di progetto è quindi imprescindibile il coinvolgimento ampio e consapevole del pubblico. A questo scopo, si riportano qui di seguito le principali linee strategiche:

- L'aderenza del progetto alle esigenze dei territori è assicurata dall'esperienza degli enti proponenti e dal loro **pregresso lavoro sulle zone di Sampierdarena e Certosa** (in particolare Suq e Forevergreen), oltre che dagli stakeholder di zona, che sono garanzia di ingaggio di un pubblico ampio e comprensivo di target diversi.

- L'esperienza di **Suq Genova in campo interculturale**, riconosciuta anche in ambito europeo, permette di inserire quale fondamentale filone di programmazione delle attività di spettacolo e delle attività collaterali e laboratoriali l'incontro tra **diverse culture e generazioni**, con particolare attenzione a cittadini dal background migratorio e alle seconde generazioni. Sia Sampierdarena che la Valpolcevera vedono una forte presenza di **cittadini provenienti da altri paesi**, di antica o più recente immigrazione, che poco partecipano alla vita culturale. Il teatro, la musica, l'arte in generale, se inseriti in una progettazione che tenga conto della necessità di pratiche di accessibilità e prossimità, sono strategici per un diverso coinvolgimento, più attivo, di tutti i cittadini, comprese le fasce con minori opportunità.

- La riduzione degli impatti di eventuali **barriere linguistiche e culturali** è avvalorata dalle attività che mescolano linguaggi artistici sonori, visivi e performativi, e da momenti di convivialità, facilitando la conoscenza delle tradizioni e sviluppando una spontanea condivisione (relativamente al teatro a cura della Compagnia del Suq, dopo i feedback altamente positivi e la partecipazione della scorsa edizione si è scelto di ripetere e potenziare l'esperienza dei Laboratori di teatro partecipato con i cittadini, per renderli protagonisti, fornendo gli strumenti per la produzione di uno spettacolo collettivo a fine progetto, utilizzando un linguaggio contemporaneo, multidisciplinare - musica e prosa - ma soprattutto multiculturale per favorire la partecipazione di nuovo pubblico).

- Gli **allestimenti visivi** proposti da Forevergreen attraverso il visual mapping generano un interesse ampio nella cittadinanza per la maggiore facilità di cogliere storytelling visivi, a cui si aggiungono altre **attività di spettacolo all'aperto** che contribuiscono sia alla visibilità del progetto che alla **valorizzazione dello spazio pubblico** come luogo di fruizione culturale, condivisione e scambio.

- La **gratuità** delle iniziative laboratoriali e degli spettacoli in programma, con la possibilità di partecipare a momenti conviviali come le cene interculturali su offerta, costituisce il primo importante tassello a favore dell'accessibilità delle attività, per tutte le fasce di popolazione e per il superamento delle **barriere economiche** alla partecipazione culturale. La partecipazione alle attività è comunque gestita tramite prenotazione, consentendo un'importante raccolta di contatti e su base volontaria di profilazione dei beneficiari, a valorizzazione del **percorso pluriennale del progetto**.

- Lo strumento delle **Call2Action**, attivate nel corso del progetto, è propedeutico a selezionare e ingaggiare diversi profili coinvolti sia in **attività di staff** a supporto della produzione delle iniziative, sia rivolte a **giovani artisti** (nelle diverse discipline) per le attività laboratoriali funzionali agli output di contenuto previsti, con impatti positivi dal punto di vista sociale e formativo per i giovani.

- Visti l'ingaggio della cittadinanza e il radicamento sul territorio ottenuti con la prima edizione di Transculture, si è scelto di utilizzare la stessa **veste grafica** anche per il 2023, rinnovando i colori del logo ma puntando sulla continuità e la riconoscibilità del progetto. Questo, insieme ad altri "lasciti" della prima edizione del progetto, contribuisce anche all'**abbattimento dei costi**.

IMPATTO SOCIO ECONOMICO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO ANCHE IN TERMINI DI CONNESSIONE CON IL PATRIMONIO CULTURALE (CRITERIO 5)

Saranno valutate la connessione con il patrimonio culturale del territorio e le prospettive di continuità dell'attività oltre il termine della durata.

*(max una pagina)*

Con le attività di progetto si intende da un lato proseguire nella rigenerazione dell'**offerta culturale della periferia di Ponente** insieme ai cittadini che la abitano, e dall'altro di **attrarre pubblico dal centro cittadino**, così come accaduto per la precedente edizione, anche grazie all'utilizzo della metropolitana che ben collega il centro ai quartieri di Sampierdarena e Certosa.

Considerando l'eredità di **engagement delle comunità** e del tessuto associativo già realizzata, con Transculture 2023 si vuole ampliare l'opportunità di **partecipazione, creando occasioni che valorizzano** le risorse artistiche, culturali e produttive esistenti nei due quartieri. **Incontri e focus group** di programmazione, **call** dedicate all'emersione di talenti e operatori del quartiere di Sampierdarena e Certosa, permettono di centrare le linee del progetto sulle esigenze del territorio e sulle sue potenzialità. Si tratta di un'**innovazione di processo** che contraddistingue questa seconda edizione: attraverso l'ingaggio e la formazione con specifici percorsi laboratoriali di musica, teatro e arti urbane, si intende offrire ai giovani (e non) un set di strumenti di conoscenza utili a favorire il protagonismo e la produzione di cultura.

La scelta dei luoghi di svolgimento di Transculture 2023 è ricaduta su spazi di aggregazione che fungono da catalizzatori per i quartieri di Sampierdarena e Certosa, facendo sì che nei due quartieri si valorizzino, insieme, la **sperimentazione artistica** e la **condivisione di culture**.

Dislocati su Sampierdarena e Certosa, i principali luoghi di svolgimento delle attività in programma sono **Centro Civico Buranello, Villa Giardino Pallavicini, Casa di quartiere 13 D** (che riunisce una rete di oltre 20 enti di cui Suq fa parte), **Teatro SOC di Certosa e la Società Operaia Cattolica**. Si prevede di valorizzare anche lo spazio della **Radura della Memoria**, con il suo importante significato collettivo, attraverso un evento partecipato e rappresentativo delle diversità dei soggetti coinvolti a favore di un ampio pubblico.

Tra le attività in programma, alcune iniziative hanno la funzione di richiamo e promozione dell'intera rassegna di eventi di Transculture 2023, attraverso **linguaggi contemporanei e urban**, accessibili da ciascuna tipologia di pubblico. Tra questi, ad esempio, il **Visual Mapping su Villa Giardino Pallavicini**, capace da un lato di attirare l'attenzione sul progetto con un'iniziativa scenica e innovativa, dall'altro di radicare la programmazione sul territorio, prendendo spunto dal patrimonio culturale del territorio per metterne in luce il passato attivando un dialogo sulle prospettive e le esigenze presenti e future. Per il 2023, oltre alla facciata della Villa di cui sta terminando il restauro, si intendono utilizzare lo spazio antistante e gli spazi interni per aumentare la proposta artistica e le occasioni di networking tra artisti, operatori e cittadinanza.

Tenuto conto del forte apporto in termini di valorizzazione del patrimonio, storico-culturale-urbano, il progetto, dalla prima edizione alla seconda qui presentata, intende sia favorire il consolidamento di quanto espresso e raggiunto nel 2022 che rinforzare la propria azione utilizzando nuove porzioni di spazi già utilizzati e inserendo nuovi soggetti collaboratori nella rete per nutrire il contesto con **nuove forme di formazione, engagement e attrattività intergenerazionale**.

SINERGIE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (CRITERIO 6)

Sarà valutata l'attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà culturali locali e le prospettive di continuità della collaborazione.

(max 1 pagina )

Per rispondere agli obiettivi artistici e sociali del progetto, **Forevergreen** ha attivato diverse collaborazioni strategiche con enti e istituzioni del territorio, che si integrano con l'attività in capo all'ente proponente: direzione artistica, produzione di spettacoli musicali/visivi e project management.

Si conferma e si consolida la partnership con **Suq Genova**, che oltre a collaborare alla direzione artistica del progetto gestisce le attività di engagement della cittadinanza attraverso attività partecipate di spettacolo teatrale e con momenti conviviali di scambio culturale.

Entrambi i soggetti si occupano e collaborano della comunicazione del progetto, in uno spirito di condivisione e valorizzazione dei rispettivi e diversi pubblici di riferimento (adattando la comunicazione generale con tone of voice e codici linguistici, social e non, diversificati).

**NoOx Worldwide** e **Genova Hip Hop Festival** rappresentano uno "Young Board" a supporto della direzione artistica: entrambi focalizzati sul target giovane, valorizzano rispettivamente la musica afro e la cultura dell'hip hop e del rap, avvicinando i loro rispettivi pubblici al progetto e raccogliendo l'opportunità di crescita del loro lavoro culturale sulla città, pur rimanendo coerenti alla loro visione e al loro ambito culturale di riferimento.

Il coinvolgimento dei due soggetti rappresenta una chiara logica di *coopetition*, ovvero mette in gioco lo spirito competitivo a favore di una maggiore qualità dei prodotti realizzati, pur mantenendo un approccio teso alla cooperazione a favore di uno sviluppo più accelerato dei propri percorsi di crescita organizzativa e culturale.

Viene riattivata anche la collaborazione con la **Consulta dei Giovani del Comune di Genova**, con la quale si progetta la creazione di un podcast basato su interviste agli operatori culturali, per far conoscere il lavoro e le finalità che stanno dietro alle attività proposte.

Sempre nell'ottica di garantire continuità rispetto al passato e nella prospettiva futura, anche oltre il progetto, sono confermate le collaborazioni con gli spazi di aggregazione **Casa di Quartiere 13 D Certosa, Centro Civico Buranello** e **Teatro SOC.**, quali partner territoriali in grado di ospitare le attività laboratoriali e/o di spettacolo e di riflettere sul territorio gli esiti del progetto in termini divulgativi e di accrescimento culturale.

Tra i partner istituzionali, oltre al **Ministero della Cultura** e al **Comune di Genova** quali promotori del Bando, è in corso un dialogo per attivare una collaborazione con **l'Ambasciata italiana a Dakar** tramite l'Istituto Italiano di Cultura a Dakar / Cooperazione allo sviluppo Italia-Senegal.

Il progetto si pone anche l'obiettivo di richiamare e creare **nuove opportunità di collaborazione con soggetti che operano su altre zone nella città** (ad esempio è già attivo un dialogo con l'Accademia Ligustica di Belle Arti, il Conservatorio Niccolò Paganini, il Teatro Nazionale, il Teatro della Tosse) con cui si intende amplificare il sistema di offerta formativa e di spettacolo del progetto, oltre che di comunicazione generale e delle Call 2 Action che saranno lanciate per promuovere le attività formative. L'obiettivo è quello di aumentare l'attrattività dei quartieri di Sampierdarena e di Certosa facendo leva anche sulle relazioni già in essere da parte dei soggetti coinvolti nel progetto, per **capitalizzare le risorse relazionali e il valore collettivo** quali principi fondativi alla base dell'approccio progettuale e produttivo del progetto Transculture 2023.

--

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (CRITERIO 3)**

Sarà valutata la congruenza e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta nonché le proposte che contribuiscano alla tutela occupazionale della categoria con una percentuale di budget relativa ai compensi agli operatori dello spettacolo considerevole rispetto al totale delle spese.

***BILANCIO PREVENTIVO***

<b>USCITE</b>	<b>Importo</b>
Compensi artisti	20.000,00
Compensi personale tecnico	9.000,00
Organizzazione e segreteria	14.000,00
Compenso direzione artistica	5.000,00
Spese di allestimento (anche per l'on line)	10.000,00
Spese di noleggio e affitto	13.000,00
Spese per ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)	4.000,00
Spese di promozione e pubblicità	12.000,00
Siae e diritti	2.000,00
Altre spese	3.000,00
Spese generali (max 10% del costo totale del progetto)	8.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributo RICHIESTO al Comune di Genova</b>	80.000,00
Contributi statali	0,00
Contributi Regione Liguria	0,00
Altri contributi pubblici (specificare)	0,00
Contributi privati (specificare)	0,00
Sponsorizzazioni (Fondazione Compagnia di San Paolo)	2.000,00
Vendita biglietti	0,00
Altre entrate (Bar, Donazioni)	4.000,00
Altre entrate (Cofinanziamento valorizzazione personale e spazi)	14.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

**(\*) Gli importi devono essere inseriti IVA e altri oneri fiscali/contributivi compresi.**



In fede



*I dati forniti saranno trattati nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.*